

Sommario

1. Dati da inserirsi nelle fatture afferenti la ricostruzione post sisma.....	2
2. Causale da apporre nei bonifici.	2
3. Modello di richiesta erogazione somme.	3
4. Modello di delega a favore del fornitore.....	4
5. Modello di dichiarazione in caso di mancata apposizione del CUP.....	6
6. Erogazione delle tranches di contributo a fronte della presentazione degli istati avanzamento lavori.....	7
7. Erogazione delle tranches di contributo dietro presentazione della polizza fidejussoria.....	9
8. Guida dell'Agenzia delle Entrate sugli incentivi fiscali sismabonus ed ecobonus nei territori colpiti dal sisma.....	12
9. Rilievi fotografici dei lavori in corso.....	13

Il presente documento ha lo scopo di raccogliere ed organizzare i comunicati, le informazioni, le risposte alle FAQ e la modulistica che in questo ultimo anno sono stati formulati dalla struttura commissariale in materia di richiesta/incasso dei contributi ed effettuazioni dei pagamenti. Tale pubblicazione non può e non deve avere la caratteristica dell'esaustività dell'argomento, ma di certo rappresenta una valida guida per i beneficiari e i loro consulenti.

1. Dati da inserirsi nelle fatture afferenti la ricostruzione post sisma.

I dati da inserirsi nelle fatture riguardanti la ricostruzione post sisma sono:

1. Il nome, il cognome, il codice fiscale o la ragione sociale e Partita IVA di chi riceve la fattura, che rappresentano anche dei dati obbligatori da indicare;
2. La ragione sociale e la Partita IVA di chi emette fattura, sono dei dati obbligatori da indicare;
3. La data e il numero della fattura, vanno sempre indicati;
4. Nella descrizione della fattura necessita inserire i seguenti dati:

- **Prima della creazione del CUP.**

Nel caso di lavori sarà necessario indicare: “*Anticipo per i lavori effettuati presso l’immobile di via XXXXX – D.L. 32/19 riguardanti: riportare una descrizione sommaria ma esplicativa dei lavori effettuati.*”

Nel caso di prestazioni professionali: “*Anticipo per la redazione del progetto/indagine o studio geologico riguardante l’immobile di via XXXX – D.L. 32/19.*”

- **Dopo la creazione del CUP.**

Si suggerisce la seguente dicitura: *Anticipo/Saldo per il SAL n. X – CUP: XXXXXXXXXXXXXXXX.*

2. Causale da apporre nei bonifici.

Il numero dei caratteri a disposizione nella “**causale**” varia dai 55 ai 140, in base all’Istituto di Credito presso cui si dispone il proprio conto corrente. Le indicazioni da apporre sul bonifico sono previste dalla normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e non sono derogabili nel loro contenuto minimo. Pertanto, atteso che nome e cognome del beneficiario e dell’ordinante sono sempre compresi nei bonifici nei campi appositi, nella causale vanno inseriti, quantomeno, i seguenti dati:

Prima della creazione del Codice Unico di Progetto (CUP) si può inserire la seguente dicitura (in blu):



Successivamente alla creazione del CUP:



3. Modello di richiesta erogazione somme.

RICHIESTA EROGAZIONE STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. del 28 dicembre 2000, n° 445)

OGGETTO: Richiesta erogazione somme di cui al decreto commissariale n. del per la realizzazione degli interventi necessari a ripristinare le condizioni di agibilità nell'immobile sito in via n°, identificato al NCEU – Foglio P.lla sub , in esito all'evento sismico del 26/12/2018

Ditta proprietaria: _____

Ordinanza Commissariale n° _____ del _____

DECRETO n. _____ del _____

CUP: _____

Il sottoscritto nato a il / / , residente in Via n°, nella qualità di proprietario dell'immobile in oggetto/soggetto delegato, beneficiario del contributo di cui al decreto n. del, CUP... consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punita ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

CHIEDE

l'erogazione delle somme relative allo stato di avanzamento di seguito indicato:

☐	Anticipazione mediante polizza fidejussoria
☐	Primo SAL
☐	Secondo SAL
☐	Terzo SAL
☐	Ultimo SAL

da accreditare presso il seguente C/C bancario/postale intestato al sig. _____

Banca/Posta _____

IBAN _____

Si trasmette la documentazione necessaria all'erogazione delle somme richieste prevista dall'ordinanza di cui sopra, come da allegato alla presente.

Li _____

Il dichiarante

Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante

08/06/2023

4. Modello di delega a favore del fornitore.

Tutte le ordinanze commissariali prevedono la possibilità da parte dei beneficiari di delegare all'incasso i loro fornitori, sia l'impresa che realizza i lavori sia i professionisti incaricati. Per procedere con la delega in corrispondenza di ciascun SAL è necessario utilizzare il modulo di seguito indicato, che è disponibile anche all'interno dell'area **“Utilità”** del sito istituzionale della struttura commissariale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. del 28 dicembre 2000, n° 445)

OGGETTO: Delega erogazione somme di cui al decreto commissariale n. del per la realizzazione degli interventi necessari a ripristinare le condizioni di agibilità nell'immobile sito in via n°, identificato al NCEU – Foglio P.lla sub , in esito all'evento sismico del 26/12/2018

Ditta proprietaria: _____

Ordinanza Commissariale n° _____ del _____

DECRETO n. _____ del _____

CUP: _____

Il sottoscritto nato a il / / , residente in Via n° , nella qualità di proprietario / comproprietario dell'immobile in oggetto, beneficiario del contributo di cui al decreto n. del, CUP... consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punita ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Di voler delegare all'incasso uno più stati di avanzamento ai lavori:

☐ primo sal

☐ secondo sal

☐ terzo sal

☐ sal finale

direttamente all'impresa con sede in via n. P.Iva Codice
iban ;

direttamente all'impresa con sede in via n. P.Iva Codice
iban

direttamente al professionista iscritto all'albo n.
..... P.Iva Codice iban .

Li _____

Il dichiarante

Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante

08/06/2023

5.Procedura in caso di mancata apposizione del CUP.

Descrizione del Problema

Accade frequentemente che i lavori abbiano avuto inizio — e le relative fatture siano state emesse dai fornitori — in un momento precedente all'assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP) da parte della struttura commissariale. In tali circostanze, le fatture regolarmente emesse e pagate dal beneficiario risultano prive del CUP, pur riferendosi a spese che sono del tutto pertinenti e ammissibili al contributo.

Questo problema si presenta con particolare frequenza nei casi in cui:

- Il beneficiario ha avviato i lavori urgenti di messa in sicurezza o di riparazione prima della formalizzazione del contributo;
- Il CUP è stato assegnato in ritardo rispetto all'avanzamento effettivo del cantiere;
- Il decreto di concessione (e il relativo CUP) è sopraggiunto a cantiere già parzialmente o totalmente completato.

Soluzione Adottabile

Si rimanda alle istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate in occasione dell'introduzione del nuovo servizio di modifica CUP avvenuta in data 27 gennaio 2026 a seguito della pubblicazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 dicembre 2025.

Avvertenze

La mancanza del CUP non comporta automaticamente l'inammissibilità della spesa, ma richiede l'adozione della soluzione precedente. Tuttavia, qualora la spesa risulti riferita a interventi non compresi nel decreto di concessione, essa non potrà in ogni caso essere ammessa a rendicontazione, indipendentemente dalla presenza o assenza del CUP.

6. Erogazione delle tranches di contributo a fronte della presentazione degli stati avanzamento lavori.

I° Stato di Avanzamento Lavori (25% dei lavori eseguiti e 30% del contributo concesso).

La prima rata di contributo, **pari al 30% del contributo concesso**, verrà corrisposta a seguito di dichiarazione sullo Stato di Avanzamento Lavori redatto dal direttore dei lavori al raggiungimento del 25% dei lavori e per la sua erogazione, dovrà essere prodotta la copia delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta. Le somme erogate con il primo Stato di Avanzamento Lavori, sono destinate al pagamento del 25% dei lavori eseguiti, delle indagini specialistiche prodromiche alla progettazione e a quelle professionali già eseguite.

II° Stato di Avanzamento Lavori (50% dei lavori eseguiti e 55% del contributo concesso).

Una seconda rata pari ad un ulteriore 25% del contributo concesso, a seguito della dichiarazione sullo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) redatto dal direttore dei lavori al raggiungimento del 50% dei lavori. Per l'erogazione della seconda rata di contributo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- I. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel primo SAL. E' necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- II. fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici inerenti il secondo SAL e fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta;
- III. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il primo SAL;

III° Stato di Avanzamento Lavori (75% dei lavori eseguiti e 80% del contributo concesso).

Una terza rata pari ad un ulteriore 25% del contributo concesso, a seguito della dichiarazione sullo Stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori al raggiungimento del 75% dei lavori. Per l'erogazione della terza rata di contributo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- I. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel secondo SAL. In particolare è necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- II. fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici inerenti il terzo SAL e fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta;
- III. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il secondo SAL;

IV° Stato di Avanzamento Lavori (100% dei lavori eseguiti e 100% del contributo concesso).

Una quarta rata, a saldo del contributo concesso, previa presentazione da parte del direttore dei lavori, entro 30 giorni dalla fine effettiva degli stessi, della seguente documentazione:

- I. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel terzo SAL. E' necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- II. Comunicazione di fine lavori;
- III. Conto finale dei lavori sottoscritto anche dall'esecutore a seguito della certificazione dell'ultimazione, unitamente alla relazione del Direttore dei lavori sull'andamento dei lavori, con

allegata la relativa documentazione (fatture - dichiarazioni, etc.);

IV. Attestazione di piena agibilità dell'edificio che documenti la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro dei soggetti legittimati nella forma di **dichiarazione** resa dal professionista direttore dei lavori in seno allo stato finale e al certificato di regolare esecuzione, nei quali egli dovrà dichiarare che i lavori effettuati hanno rimosso le cause ostative all'agibilità dell'immobile e che a seguito degli stessi sono state ripristinate le condizioni di sicurezza, igiene e salubrità dell'edificio ante sisma;

V. Conto consuntivo e relazione sul conto finale dei lavori redatto sulla base del computo metrico estimativo allegato alla richiesta di contributo, redatto dal Direttore dei lavori ai sensi del D.M. 49/2019;

VI. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi tramite fatture effettivamente pagate a mezzo bonifico bancario o postale del quarto Sal. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso, devono essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo che sono stati erogati dal Commissario straordinario e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si avvalga della facoltà di far erogare il contributo direttamente all'impresa o al libero professionista incaricati, attraverso la presentazione della delega all'incasso a favore di questi soggetti utilizzando il modello apposito, non necessita che le fatture di cui sopra siano quietanzate.

VII. Documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;

VIII. Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese esecutrici, di tempi di pagamento di cui al comma 1, lettera d);

IX. Collaudo statico (ove normativamente richiesto) e Certificato di regolare esecuzione;

X. Dichiarazione della Direzione lavori sulla congruità della qualità e quantità dei materiali di risulta conferiti a discarica, con attestazione della discarica di riferimento.

Tutte le spese eseguite e delle quali si chiede l'ammissione al contributo devono rispondere al principio della inerenza, della congruità e della piena tracciabilità finanziaria ed essere documentate con i documenti fiscali previsti dalla normativa vigente.

Il Comune emetterà provvedimento di revoca dello stato di inagibilità entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento, da parte del Direttore dei lavori, della documentazione di cui alla quarta rata.

7. Erogazione delle tranche di contributo dietro presentazione della polizza fidejussoria.

Premessa. Erogazione dei SAL a fronte della presentazione di una polizza fidejussoria.

Tutte le ordinanze commissariali prevedono l'erogazione della prima rata di acconto in anticipazione, attraverso la presentazione, tra gli altri documenti, di una fidejussione bancaria o assicurativa. Si sottolinea l'obbligo di utilizzare il modello standard previsto dalla struttura commissariale, messo a disposizione sul proprio sito al seguente indirizzo (<https://commissariosismaareaetnea.it/utility/>), che prevede tra le altre clausole l'escussione incondizionata e a prima richiesta.

In questo caso, l'erogazione della prima rata di acconto in anticipazione e dei successivi SAL avverrà in **via anticipata**, ossia la percentuale di contributo erogato sarà sempre maggiore della percentuale dei lavori eseguiti.

Si premette che il termine “lavori” ha da intendersi come “lavori ammessi a contributo” e che le fatture da produrre sono quelle relative esclusivamente a tali lavori.

Prima rata di acconto in anticipazione = 30% del contributo. Il Comune, dopo aver ricevuto da parte della struttura commissariale la comunicazione della conformità della fidejussione presentata allo standard commissariale, erogherà la prima rata pari al 30% del contributo, in via anticipata, quando lo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) è pari a zero.

Seconda Rata. Primo Stato di Avanzamento Lavori - esecuzione di almeno il 25% dei lavori previsti dal progetto approvato.

Il beneficiario una volta ottenuto il contributo, con la rata di acconto in anticipazione, potrà far eseguire i lavori e presentare una richiesta per ottenere la rata del pagamento del contributo al raggiungimento del 25% dei lavori, come certificato dal Direttore dei Lavori. Per la sua erogazione, dovrà essere prodotta:

- I. copia delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta;
- II. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel primo SAL. In particolare è necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- III. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il primo SAL.

Le somme erogate con la prima rata sono destinate al pagamento del primo SAL pari al 25% dei lavori eseguiti, delle indagini specialistiche prodromiche alla progettazione e a quelle professionali già eseguite.

Il comune, verificata l'esattezza e la completezza della documentazione ricevuta, **la vigenza della polizza fidejussoria**, erogherà un ulteriore 25% del contributo, per un totale del 55% del contributo erogato a fronte di uno stato di avanzamento dei lavori pari al 25%.

Terza Rata. Secondo Stato di Avanzamento Lavori - esecuzione di almeno il 50% dei lavori previsti dal progetto approvato.

Il beneficiario andrà avanti con una ulteriore richiesta di contributo, quando i lavori avranno raggiunto il 50%. Per l'erogazione della terza rata di contributo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- I. fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici inerenti il secondo SAL e fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta;

- I. II. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel secondo SAL. In particolare è necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- III. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il secondo SAL.
- Verificata infine anche la vigenza della polizza fidejussoria**, verrà erogata una ulteriore tranche del contributo per un totale dell'80% del contributo complessivo.

Quarta Rata. Terzo Stato di Avanzamento Lavori - esecuzione di almeno il 75% dei lavori previsti dal progetto approvato.

A fronte di una ultima richiesta del contributo, i lavori certificati saranno pari al 75%, mentre l'erogazione del contributo sarà pari al 100%, di cui il 25% sempre garantito dalla fidejussione, **la cui vigenza, fino al completamento dei lavori da eseguire**, dovrà sempre essere controllata dal Comune prima di ciascuna erogazione. Il Comune, in questo caso, comunicherà alla Struttura l'avvenuta richiesta di pagamento, affinché quest'ultima si adoperi per effettuare il controllo in cantiere. L'esito positivo del controllo è da ritenersi indispensabile per procedere con la liquidazione delle somme richieste e pertanto il Comune dovrà attendere l'esito del controllo prima di procedere all'erogazione, per la quale dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- I. fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici inerenti il terzo SAL e fino ad un ammontare almeno pari alla percentuale richiesta;
- I. II. copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento tramite bonifico bancario o postale delle fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici presentate nel terzo SAL. In particolare è necessario che dalla documentazione presentata si evinca il CRO e/o TRN;
- III. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il terzo SAL.

Quarto SAL = 100% - Richiesta Svincolo polizza fidejussoria.

Entro 30 giorni dalla fine effettiva dei lavori, il Direttore dei lavori dovrà presentare la seguente documentazione:

- I. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi tramite fatture effettivamente pagate a mezzo bonifico bancario o postale del quarto ed ultimo SAL e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici inerente il quarto SAL. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso, devono essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo che sono stati erogati dal Commissario straordinario e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente;
- II. Comunicazione di fine lavori;
- III. Conto finale dei lavori sottoscritto anche dall'esecutore a seguito della certificazione dell'ultimazione, unitamente alla relazione del Direttore dei lavori sull'andamento dei lavori, con allegata la relativa documentazione (fatture - dichiarazioni, etc.);
- IV. Attestazione di piena agibilità dell'edificio che documenti la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro dei soggetti legittimati nella forma di **dichiarazione** resa dal professionista direttore dei lavori in seno allo stato finale e al certificato di regolare esecuzione, nei quali egli dovrà dichiarare che i lavori effettuati hanno rimosso le cause ostative all'agibilità dell'immobile e che a seguito degli stessi sono state ripristinate le condizioni di sicurezza, igiene e

salubrità dell'edificio ante sisma;

V. Conto consuntivo e relazione sul conto finale dei lavori redatto sulla base del computo metrico estimativo allegato alla richiesta di contributo, redatto dal Direttore dei lavori ai sensi del D.M. 49/2019;

VI. Documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;

VII. Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese esecutrici, di tempi di pagamento di cui al comma 1, lettera d);

VIII. Collaudo statico (ove normativamente richiesto) e Certificato di regolare esecuzione;

IX. Dichiarazione della Direzione lavori sulla congruità della qualità e quantità dei materiali di risulta conferiti a discarica, con attestazione della discarica di riferimento;

X. Richiesta di svincolo della polizza fidejussoria.

Solo dopo l'esito positivo del controllo della documentazione presentata al Comune, il Commissario potrà ordinare lo svincolo della polizza.

8. Guida dell'Agenzia delle Entrate sugli incentivi fiscali sismabonus ed ecobonus nei territori colpiti dal sisma.

Di seguito si riporta il link dove è possibile reperire la guida: <https://commissariosismaareaetnea.it/utility/>

9. Rilievi fotografici dei lavori in corso.

In riferimento all'erogazione del contributo si ricorda che il Direttore dei Lavori, entro 30 giorni dalla fine effettiva degli stessi, dovrà presentare congiuntamente alla documentazione richiesta alla voce "Erogazione del contributo" delle ordinanze, anche la **documentazione fotografica** comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti **dall'inizio alla fine dei lavori** eseguita di guisa da consentire l'accertamento delle modalità seguite per l'effettuazione dell'intervento specie nel caso di interventi non più visibili a lavori conclusi; in caso di parziale omissione della esecuzione dei rilievi fotografici, l'Ufficio potrà fare eseguire rilievi ed accertamenti ulteriori al fine di verificare le modalità seguite per la realizzazione delle opere.